

Legno e energie rinnovabili Nasce la casa del futuro

In via Giustinelli il cantiere di un edificio residenziale senza precedenti in Italia
Avrà un impianto geotermico di profondità e generatori microeolici

di Pierpaolo Pitich

L'utilizzo delle tecnologie più evolute da abbinare a soluzioni originali sul fronte dell'efficienza energetica sfruttando i concetti di sostenibilità ed ecocompatibilità. È questa la filosofia alla base del progetto sperimentale in campo abitativo denominato "Panorama Giustinelli". Si tratta di un complesso residenziale ormai in avanzata fase di cantiere situato sul colle di San Vito, per la cui realizzazione sono state prese scelte fortemente innovative che permettono sia un risparmio energetico, sia il rispetto del binomio salute e ambiente. L'esperimento non ha precedenti in Italia e rimane tuttora uno tra i progetti pilota in tutta Europa.

Il complesso si struttura su sei piani costruiti interamente in legno lamellare, mentre lo strumento chiave è costituito

dall'impianto geotermico di profondità, alimentato da pannelli fotovoltaici e da generatori microeolici, che producono energia termica sia invernale che estiva, mediante l'uso di fonti energetiche rinnovabili.

L'ideatore del progetto è l'imprenditore triestino Alessandro Beltrame, che spiega così la filosofia innovativa della costruzione: «Per avere un'idea di quello che può essere il risparmio reale in termini di spesa energetica, basta pensare che il consumo medio in una abitazione è di venti litri di gasolio equivalente per metro quadrato. Nel nostro caso scendiamo a meno di tre litri, peraltro virtuali poiché vengono presi direttamente sfruttando la temperatura del sottosuolo. In pratica, grazie alla tenuta termica dell'involucro, nelle abitazioni ci sarà la possibilità di avere gratuitamente aria calda e aria fredda tutto l'anno a se-

conda delle esigenze». L'intero progetto parte insomma dalla volontà di alimentare la casa con energia rinnovabile, puntando all'autosufficienza energetica.

In via Giustinelli 13 - nell'ambito della riqualificazione di un edificio storico del quale sarà mantenuta la facciata originale - verranno ricavati una ventina di appartamenti, le cui dimensioni andranno dai 90 fino ai 260 metri quadrati: il completamento è

previsto nell'estate del 2013. Si tratta di abitazioni residenziali con vista mozzafiato sul golfo, dotate del massimo comfort per gli ospiti, cui è stata dedicata grande attenzione alla progettazione degli spazi e dove troveranno posto, nelle parti comuni, un grande giardino, una piscina da 35 metri in acciaio inossidabile, la zona relax con sauna, bagno turco e palestra, oltre allo

spazio giochi per i bambini.

In linea con le nuove tecnologie anche i dettagli: ogni appartamento avrà in dotazione un i-Pad, attraverso il quale si potrà impostare e programmare ogni tipo di esigenza e comfort, dal riscaldamento alle luci, fino alle scelte musicali. Un ascensore esterno permetterà infine di raggiungere direttamente il centro storico cittadino, con uscita in piazzetta Cornelia Romana.

Il progetto, spiega ancora Beltrame, non è certo destinato a rimanere un esempio isolato. «Sono dell'idea che ormai è stata imboccata la via del non ritorno, nel senso che questo tipo di approccio può tranquillamente essere declinato anche ad altre esigenze abitative, persino quelle delle case popolari. Questo significa un'autentica rivoluzione nel settore, che potrebbe permettere di risolvere gran parte dei problemi del nostro Paese in campo energetico».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

➔ AMBIENTE E SALUTE

Il progetto "Panorama Giustinelli" nasce dall'idea di abbinare alla qualità degli appartamenti l'innovazione sul fronte del risparmio energetico. A questo si aggiunge l'attenzione alla salute, grazie all'assenza di campi magnetici nelle abitazioni e all'utilizzo di materiali che non rilasciano sostanze nocive nel tempo. Una filosofia che potrebbe essere ripresa in futuro non solo nel campo abitativo, tanto che già si parla della possibilità di costruire con questi presupposti una scuola della nostra provincia. Come

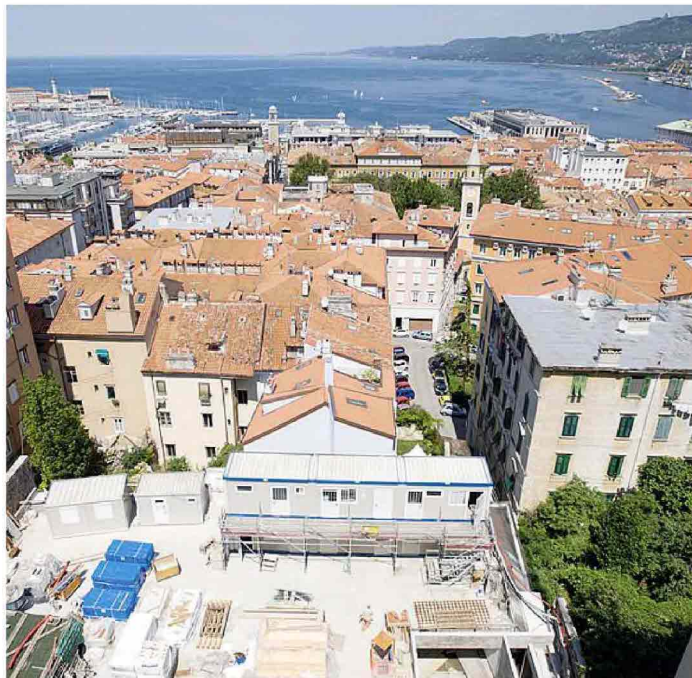
sostiene l'ideatore Alessandro Beltrame, «la sostenibilità individuale è un costo, quella collettiva è una ricchezza». Sono state realizzate 24 geosonde a 125 metri di profondità per un totale di 12 chilometri di tubi per lo scambio termico col terreno roccioso e umido: l'impianto potrà garantire circa 90 kilowatt sia termici che frigoriferi. Oltre ai pannelli fotovoltaici, sul tetto dell'edificio verrà installato un "giardino" eolico composto da due rotori verticali a portanza, in grado di produrre una decina di kilowatt di picco.



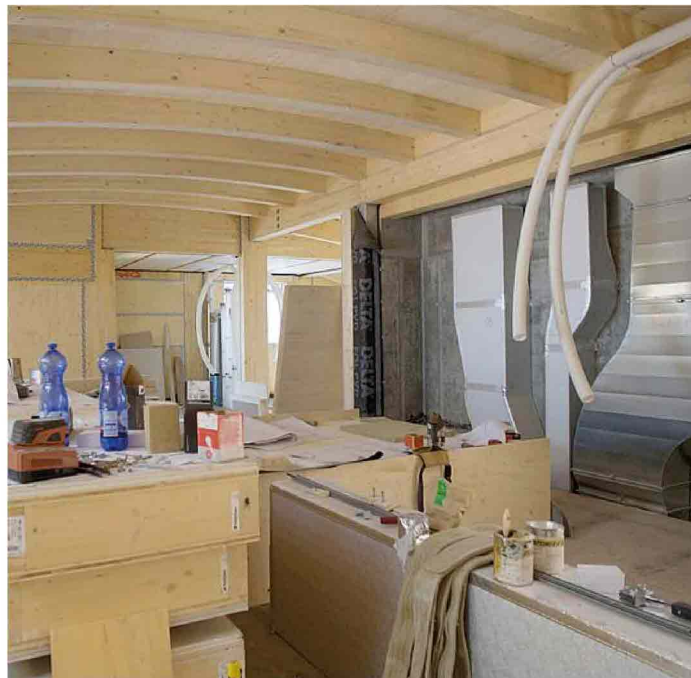
FINE LAVORI NEL 2013

Previsi una ventina di appartamenti, spa e area giochi comuni





Una veduta dall'alto del cantiere di via Giustinelli, con la vista aperta sulla città



Un interno dell'edificio; nella foto piccola uno scorcio del tetto (fotoservizio Silvano)

www.ecostampa.it